

**PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÙE**  
**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2006/2011**  
**Verbale 6 novembre 2007**

Il 6 novembre 2007, presso i locali parrocchiali, si è tenuta la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sono presenti il Presidente, Don Marco Bove e i seguenti consiglieri:

don Augusto Bonora, don Bernardo Gallazzi, Suor Nunzia Rubagotti, Balduzzi Raffa A. Maria, Ballarin Francesco, Bissi Rosanna, Bolzoni Cristiano, Bua Raffaele, Cappelletti Marca Enrica, Carazzina Giuseppe, Cerri Giovanni, Cervi Elisabella Arnaboldi, Delbue Gian Luca, Faltracco Enzo, Garofalo Maggiolo Nicoletta, Luischi Tiretta Vanda, Maderna Invernizzi Renata, Rodrigo Dona Shirlene Marian, Rossi Simone, Tomassini Arpino Vera.

**Consiglieri assenti giustificati:** Battaglia Elvia, Grioni Luca

**Moderatrice:** Maderna Invernizzi Renata

**Segretaria:** Maria Ruggeri Piconi

**Uditori:** Silvia Meazza, Sergio Scardillo.

**- Momento di preghiera**

Per questo Consiglio a tema: **L'ATTENZIONE AGLI ADULTI**, Don Marco ha preparato e presentato una scheda allegata, (At 8, 26-40 e Sal 118, 33-40) dove emerge che, come in tutto il libro degli Atti degli Apostoli, **l'iniziativa è sempre di Dio**. Un angelo dice a Filippo: **"Alzati e va"**, Filippo è disposto ad ascoltarlo, ma la strada è deserta, non capisce, però si fida. Infine vede un Etiope eunuco sopra un carro, **il Signore incalza**: "Raggiungi il carro". L'etiope sta leggendo Isaia, ma non lo comprende, vorrebbe, ma nessuno lo istruisce, Filippo lo aiuta...

Potrebbe essere il ritratto dei nostri giorni: in ogni occasione il Signore ci chiede qualcosa.

**"Alzati e va"** è rivolto a ciascuno di noi, la capacità di raggiungere l'altro e di affiancarlo nella sua corsa, nella sua necessità di capire. Filippo non sfonda la porta, crea il presupposto per farsi invitare e incontra l'uomo in attesa di una parola...

Il punto di partenza: Filippo che ascolta e si fida, che si fa strumento; il punto d'arrivo è la comprensione e l'accettazione di una dedizione che cambia la vita.

**- Lettura e approvazione verbale 2 ottobre 2007**

Il verbale è stato approvato all'unanimità.

**- Cosa mi ha aiutato a vivere e ad alimentare la fede in questi anni?**

Alcuni consiglieri sintetizzano la loro esperienza:

- \* In un momento di prova, la lettura delle Sacre Scritture mi ha fatto intravedere una nuova via personale.
- \* Davanti ad eventi dolorosi personali, la fede vacilla e la s. Messa mattutina (ore sette, nei momenti forti liturgici) è un momento prezioso, fa riflettere, si prega volentieri, rigenera.
- \* Educazione religiosa, ma negli anni ho subito cambiamenti e la lettura della biografia dello yogi P. Yogananda mi ha messo in crisi, mi ha fatto riflettere sul mio essere cristiana, ho riletto i vangeli e ho imparato a conoscere Gesù.
- \* Questa è una domanda che si fa verbalmente, vederla scritta, produce il suo effetto, ti obbliga a riflettere. Tanti incontri, eventi, mi hanno fatto maturare alla fede: incontrare Gesù, un ritiro, la bellezza del pregare.
- \* Una prova difficile, personale, ha messo a dura prova la mia fede, ma un incontro con un sacerdote, mi ha fatto conoscere la misericordia di Dio.
- \* Sono catechista e data la giovane età, sto alimentando la mia fede. Prima di parlare devo leggere, riflettere, approfondire l'argomento, interiorizzarlo per poter essere credibile di fronte ai miei ragazzi.
- \* Molte cose, vengo da un'epoca in cui la fede si insegnava con i metodi forti e concetti da mandare a memoria, poi la pittura e non ultimo Matteo, nella descrizione della crocifissione.
- \* Devo ricordare un momento particolare, un concerto di pianoforte, gli applausi e capire che non avevo in mano nulla, la musica è bella ma finiva lì.
- \* La mia fede nasce dalla mamma, vorrei avere la fede semplice dei bambini, ma ci sono domande che evito di pormi perché mi mettono in crisi.

\* Un campo di lavoro in Sicilia: il contrasto stridente in quei luoghi, fra macchine di lusso ed estrema povertà, situazioni di ingiustizia. Sono esperienze che ti cambiano.

**- Cosa ha proposto la nostra parrocchia per gli adulti negli ultimi anni e quanto queste proposte hanno risposto ai bisogni o alle domande della comunità. La lettera pastorale del nostro Vescovo, Famiglia comunica la tua fede, cosa ci indica a questo riguardo?**

I Consiglieri elencano proposte che hanno avuto successo ma, nel contempo, evidenziano necessità ancora in attesa:

- La catechesi del martedì pomeriggio è molto seguita da persone in età matura.
- I quaresimali, che coinvolgono tutta l'UPF, sono innovativi e itineranti.
- Gruppi d'ascolto.
- Da tre anni c'è una proposta, molto seguita, svolta la domenica mattina e indirizzata ai genitori che accompagnano i bambini dell'Iniziazione Cristiana. Questi incontri, partono da un'esperienza vissuta che introduce al tema del giorno e si prosegue con la lectio divina. Don Bernardo considera l'esperienza di questi anni e sostiene che bisogna evitare di partire da un cliché personale per arrivare alle persone. Si deve percepire la disponibilità delle persone e adeguarci per incontrarle. Capire qual è l'obiettivo e qual è l'interlocutore.
- Il percorso "giovani coppie" fino ad oggi non ha avuto grande successo, ma ora lo si sta riproponendo con una veste diversa. Forse si ha la necessità all'ascolto. Nei tempi forti della liturgia sarebbe interessante colloquiare di più con il gruppo missionario, proporre qualcosa di coinvolgente con testimonianze.
- Prende l'avvio il progetto per la preparazione al battesimo. Suor Nunzia consegna e spiega ai consiglieri una sintesi dell'incontro del 17 ottobre con l'elenco delle persone che collaborano al progetto e le modalità di attuazione (documento allegato).
- A contatto con gli anziani e attraverso Prossimità Domiciliare, si intravedono bisogni che non vengono ascoltati, non c'è l'attenzione all'anziano. Sentono l'assenza del sacerdote per la confessione o per uno sfogo, non sono supportati dalla sua parola nella loro fede. Don Augusto risponde a questa osservazione: il compito all'ascolto è dei sacerdoti, sicuramente, ma questo non esclude la presenza laicale, una parola al momento giusto o fare da tramite ai sacerdoti.

**- Quali orientamenti possibili per il futuro e quali proposte concrete per l'Avvento e per i tempi forti di quest'anno?**

- Quaresima - Orientarsi all'ascolto della Parola restando sugli Atti degli Apostoli.
- Proporre una sera alla settimana per presentare la Parola.
  - Proporre la tematica delle famiglie che hanno alle spalle un fallimento matrimoniale. La lettera pastorale di quest'anno esamina il problema, pertanto lo si riprenderà a livello UPF.
- Avvento - Aspetto liturgico con segni diversi, ma filo conduttore "Famiglia comunica la tua fede". La Commissione Liturgica curerà le celebrazioni.

**- Varie ed eventuali**

**Brevi risonanze dal CUP** (ass. 30.10.07) – Elisabella e Giovanni relazionano gli argomenti:

- La Commissione Famiglia chiede un coinvolgimenti di altre famiglie.
- Compilare una scheda statistica sui gruppi familiari.
- Completare il Progetto Pastorale UPF, da distribuire nella prossima assemblea di maggio.
- Iniziazione cristiana.

**Prossimo incontro martedì 11 dicembre 2007**

La segretaria  
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco  
Don Marco Bove